

Agazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXIII - N. 1
8 GENNAIO 2022

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

CONFAGRICOLTURA PRESENTA "HUBFARM": PIATTAFORMA TECNOLOGICA E DIGITALE PER L'AGRICOLTURA



Da sinistra Eugenio Zedda, Giovanna Parmigiani, Nicola Gherardi, Gian Marco Centinaio e Mario Marini.

Confagricoltura ha presentato "Hub-Farm" l'importante e ambizioso progetto che avrà l'obiettivo di accompagnare le imprese agricole nella transizione tecnologica, digitale ed ecologica. L'illustrazione del progetto è avvenuta durante l'assemblea generale a livello nazionale alla quale hanno partecipato anche il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini ed il direttore Eugenio Zedda. Un progetto, quello di HubFarm, che avrà un solido "alleato" in ConfagriApp, l'app di Confagricoltura Emilia-Romagna e Confagricoltura Parma di cui vi parliamo a pagina 7.

"L'agricoltura deve superare i gap che ancora fermano la crescita e la competitività - ha spiegato durante l'assemblea il presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti -. Il nostro obiettivo è riposizionare le imprese agricole al centro del contesto economico nazionale, aggregandole in un'unica piattaforma con gli sviluppatori e con gli incubatori tecnologici, oltre che con il mondo della ricerca, con l'agroindustria più avanzata, con partner tecnologici e con player di altissimo livello".

Si pensa a Internet of Things (IoT), big data, innovazioni con una serie di elaborazioni e con servizi digitali

ad alto valore aggiunto per le imprese agricole che ne usufruiranno ma, allo stesso tempo, che l'alimenteranno con i propri dati aziendali e territoriali. Ruolo fondamentale svolgeranno le strutture territoriali di Confagricoltura, garantendo il contatto diretto con le imprese agricole e fornendo il supporto necessario per l'accompagnamento e il trasferimento tecnologico e digitale. Il progetto sarà utile per semplificare i processi amministrativi, burocratici e di certificazione.

Naturalmente ci si sta preparando anche ad assistere le aziende che saranno alle prese con la transizione ecologica prevista dalla nuova Pac e dal New Green Deal. Le innovazioni ed i dati informativi non saranno legati solamente alla produzione di beni alimentari, ma concorreranno ad innalzare il valore aggiunto, ad incentivare le filiere no-food ed in particolar modo quelle energetiche. Ciò permetterà, insieme alla transizione tecnologica e digitale, di avere anche una transizione ecologica reale. L'agricoltura dovrà fornire un supporto concreto nella produzione di energie sostenibili.

"Finora abbiamo parlato di 'agricoltura 4.0'. Con orgoglio posso dire -

Continua a pag. 2

PARMIGIANO: L'ASSEMBLEA HA APPROVATO IL BILANCIO PREVENTIVO 2022 E IL NUOVO PIANO DI REGOLAZIONE DELL'OFFERTA



L'Assemblea Generale dei Consorziati del Parmigiano Reggiano ha approvato il bilancio preventivo 2022. La plenaria, che è tornata a svolgersi in presenza dopo due anni di collegamenti online causa Covid, ha deliberato un bilancio preventivo da record con 56 milioni di euro di ricavi, contro i 51,8 del 2021 e i 38,4 del 2020.

"Il biennio 2020-2021 è stato segnato dalla pandemia, che ha portato stravolgimenti e incertezze impreviste - sottolinea il Consorzio -. Dal punto di vista del mercato e della produzione la filiera ha risposto bene a questa fase. Nel 2020, nel pieno della crisi sanitaria, il mercato ha premiato il Parmigiano Reggiano con una crescita importante sia all'estero (+10,7%) che in Italia (+7,9%). Nel 2021 questi risultati importanti sono stati consolidati. Un dato, questo del 2021, forse ancor più importante dell'exploit del 2020 dato che in molti prevedevano il ritorno alle condizioni di mercato pre-pandemia. Questo risultato riflette tanto gli effetti delle scelte del passato, quanto l'azione dei nuovi interventi ed investimenti nell'area dello sviluppo della domanda di mercato e del valore del marchio". Su queste basi, l'Assemblea ha varato le scelte strategiche che detteranno l'agenda del Consorzio nel 2022, con 3 pilastri fondamentali:

- Approvazione della proposta di bilancio preventivo 2022 con ricavi previsti a 56 mln di euro.
- Riduzione del contributo ordinario per il 2022 da 7 €/forma a 6 €/forma.
- Approvazione dell'Accordo preventivo del Piano Regolazione Offerta 2023/25.

BILANCIO PREVENTIVO 2022

Sul totale di 56 milioni di euro, 15,8 milioni andranno a coprire i costi di funzionamento del Consorzio mentre le risorse destinabili alle attività sono, al netto degli accantonamenti, ammortamenti e tasse, 40,2 milioni di euro.

Gli investimenti per azioni di marketing e comunicazione sono pari a 31 milioni di euro con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della domanda in Italia ed all'estero. Relativamente agli investimenti promozionali, una decisa accelerazione è rivolta al pilastro del Piano Marketing "mercati esteri" con investimenti per 11,9 milioni euro (contro i 9 milioni del 2021), ed i restanti 19,1 milioni di euro sono stati destinati agli altri sei pilastri per Piano Marketing legati ad attività orizzontali, allo sviluppo del marchio ed alla campagna pubblicitaria in Italia.

Investimenti per 3 milioni sono de-

Continua a pag. 2

Segue dalla prima pagina

ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA L'intervento di Giansanti



ha osservato Giansanti – che stiamo lavorando per l'agricoltura 5.0, che supera i gap, che si proietta con determinazione nel futuro che va delineando la Commissione europea di una sostenibilità economica che dovrà coniugarsi a quella ambientale, per vincere la sfida di produrre di più a minor impatto ambientale. Il progetto – ha concluso il presidente di Confagricoltura – rappresenta una grande opportunità per il settore agricolo, una nuova alba che permetterà all'agricoltura italiana di collocarsi su livelli produttivi e tecnologici, ma anche ecologici, concorrenziali rispetto agli altri Paesi europei e non, rispondenti alle esigenze dell'Europa e dei cittadini. È il momento di accelerare sulla ripresa del Paese, partendo dai settori chiave come quello dell'agricoltura che sostiene un mercato strategico come quello dell'agrofood italiano". "Il digitale consente, partendo dai dati, di aiutare ogni organizzazione, anche quelle del settore agricolo, a definire le aree di efficientamento e quelle di innovazione: dal precision farming fino al tracciamento della filiera agro alimentare – ha dichiarato Silvia Candiani, amministratore delegato di Microsoft Italia. – Siamo

orgogliosi di aver messo a disposizione del progetto HubFarm la nostra piattaforma cloud e le nostre competenze, facendo ecosistema con Confagricoltura e Reale Mutua, con l'obiettivo di innovare il settore agricolo italiano, renderlo competitivo sugli scenari globali e continuare sulla strada dell'eccellenza del nostro Made in Italy, in vista dei progetti di ammodernamento del settore previsti dal Pnrr".

"L'innovazione e la digitalizzazione sono elementi fondamentali per Reale Mutua, – ha detto Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua – che da 194 anni affonda profondamente le sue radici nel mondo agricolo. Abbiamo recentemente scelto di essere una società benefit con un forte modello di sostenibilità che ci guida, e per questo motivo, insieme a Confagricoltura e Microsoft, vogliamo comprendere ancora meglio l'ambito dei bisogni delle imprese agricole, motore dello sviluppo del nostro Paese, per accompagnarle nella transizione digitale e sostenibile, attraverso una piattaforma innovativa in grado di contribuire a migliorare la loro efficienza e garantire il rispetto per l'ambiente che coltiviamo".

Segue dalla prima pagina

ASSEMBLEA DEL PARMIGIANO

stinati al programma "Premium 40 Mesi" per sostenere il segmento del Parmigiano Reggiano a lunga stagionatura: oltre alla prosecuzione dei plafond di produzione 2018, 2019, 2020, il progetto si amplia con 50.000 forme dei lotti di produzione II e III 2021.

Nel 2022 sono stati inoltre stanziati 3 milioni di euro per progetti di miglioramento del benessere animale e della sostenibilità, nell'ambito del bando triennale che – ricordiamo – ha un valore complessivo di oltre 11 milioni di euro.

Infine, 1 milione di euro è stato stanziato per il Bando 2021 a sostegno degli investimenti in attrezzature per i centri raccolta latte.

CONTRIBUTO ORDINARIO 6 €

L'Assemblea di fine 2020 aveva deliberato, per gli anni 2022, 2023 e 2024, di incrementare a 7 €/forma l'importo della contribuzione ordinaria. Ora l'Assemblea, alla luce degli scenari di mercato e delle previsioni della contribuzione aggiuntiva 2022, ha deciso di ridurre tale importo a 6 €/forma per l'anno di produzione 2022. Tale intervento non condiziona né pregiudica la realizzazione delle attività ed azioni ritenute necessarie, che vengono tutte confermate nel bilancio preventivo del 2022.

ACCORDO PREVENTIVO PIANO REGOLAZIONE OFFERTA 2023/25

L'Assemblea ha infine approvato la proposta di Accordo preventivo per il Piano Regolazione Offerta 2023-

25. Elemento centrale del percorso di discussione ed elaborazione iniziato nell'estate 2021, è che in questa fase – più che mai – il Piano non deve essere visto come elemento autonomo, ma come pilastro coordinato agli altri pilastri che reggono la Dop (interventi sulla qualità/prodotto, interventi sulla tutela/protezione, interventi per lo sviluppo della domanda e dei mercati) e che trovano anche nel Bilancio preventivo 2022 risposte importanti. Nel merito dei contenuti specifici, la novità più importanti sono due: consolidare, senza ulteriori aumenti, la produzione di fine 2021, prevedendo una riduzione delle riassegnazioni annuali (dal 10,0% allo 0,5%) e l'aumento degli importi di contribuzione aggiuntiva con Importo Unico da 18 a 25 €/quintale e Importo Grande Splafonatore da 30 a 40 €/quintale; La seconda è la generazione e distribuzione di nuove Quote Latte Parmigiano Reggiano agevolate per circa 1,8 milioni di quintali (gratuite e a prezzi agevolati) finalizzate a ridurre il livello di splafonamento, e di conseguenza di contribuzione economica aggiuntiva, per gli allevatori che rispetteranno i criteri specifici di non aumento produttivo. Al fianco di tali interventi, la proposta introduce altri importanti novità e miglioramenti per sostenere politiche specifiche rivolte ai giovani e ai produttori di montagna, e introdurre leve di flessibilità per gestire lo strumento in correlazione ai bisogni reali del mercato e per dare maggiore efficacia al contrasto delle eventuali crisi di mercato.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2020
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 10/12/2021 AL 30/12/2021

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
ALBARETO set-dic Prod. 2020 euro/kg 10,70 Tutto il marchiato PES. 2m 15/01 PAG. 2m 15/01 2m 15/02 2m 15/02			FIDENZA set-dic Prod. 2020 euro/kg 10,50 Tutto il marchiato PES. 1m 22/12 PAG. 1m 22/12 1m 15/01 1m 15/01 2m 15/02 2m 15/02	
			BUSSETO set-dic Prod. 2020 euro/kg 10,53 Tutto il marchiato PES. 4m 30/12 PAG. 2m 28/02 2m 30/04	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2020 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	75 100%	75 100%	71 94,7%	219 98,2%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

Cornini

dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57
Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70
fatturazione@corninipetroli.it

PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI
CARBURANTI
LUBRIFICANTI
BITUMI**



AdBlue®





ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Dal 1° marzo 2022 tutte le prestazioni sociali per i figli sono abrogate e sostituite dall' **Assegno Unico e Universale**.

La misura riguarda tutti, anche chi fino ad oggi non aveva diritto agli assegni familiari.

L'assegno è riconosciuto per ogni figlio minorenni a carico e per i nuovi nati a partire dal settimo mese di gravidanza, mentre per i figli disabili non avrà limiti di età.

La prestazione sarà riconosciuta al genitore che fa la domanda o in pari misura tra i genitori.

In caso di affidamento esclusivo l'assegno spetta al genitore affidatario.

L'importo varierà in base al valore ISEE del nucleo familiare.

Il valore minimo oscilla fra i 175 euro e i 50 euro per figlio, con maggiorazioni previste per figli disabili.

Per le domande presentate entro il 30 giugno 2022 saranno corrisposti gli arretrati spettanti.

Per approfondire il tema o presentare la domanda prendi un appuntamento presso il nostro Patronato.



DISOCCUPAZIONE AGRICOLA

Dal 10 gennaio al 31 marzo 2022 è possibile presentare le domande per la disoccupazione agricola.

I requisiti richiesti sono:

- L'iscrizione negli elenchi dei lavoratori agricoli per l'anno 2021 in qualità di operai agricoli a tempo determinato;
- Aver lavorato almeno per 102 giornate nel biennio 2020-2021.

Quest'ultimo requisito si può avere anche sommando la contribuzione di attività agricola con quella di un'attività non agricola, purché tra le due sia prevalente l'attività lavorativa svolta in agricoltura.

Attenzione! Consigliamo di presentare la domanda il prima possibile, perché se viene presentata dopo il 31 marzo si perde il diritto a ricevere la prestazione.

Per approfondire il tema o presentare la domanda prendi un appuntamento presso il nostro Patronato.



dal 1893

BENVENUTI NELLA...

FEED VALLEY

I NOSTRI MANGIMI

- PELLETS
- MULTIMIX PERSONALIZZABILI
- FIOCCATI
- FIBRA EXPANDATA (prodotto esclusivo)
- ESTRUSI
- SFARINATI

I NOSTRI SERVIZI

- ANALISI: FORAGGI, LATTE, SIEROLOGIA
- SPECIALISTI IN NUTRIZIONE
- CONSULENZA VETERINARIA
- ASSISTENZA DEDICATA PER: IGIENE IN STALLA E VITELLAIA
- SOLUZIONI PERSONALIZZATE

PARTNER DI QUALITÀ



Il Consorzio Agrario Parma, socio di EMILCAP, offre una consulenza mirata grazie ad un team di tecnici altamente specializzati e commercializza i mangimi NON OGM di EMILCAP appositamente studiati per: bovini, ovini, equini e animali da cortile.

Consorzio Agrario Parma - Str. dei Mercati, 17 (PARMA) - INFO: Mob. 3357864673 - fornari.c@consorzioagrarioparma.it
WWW.CONSORZIOAGRARIOPARMA.IT



Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori

NATO PER GLI AGRICOLTORI, AL SERVIZIO DI TUTTI I CITTADINI.

WWW.ENAPA.IT

WWW.CONFAGRICOLTURA.ORG/PARMA/

- PENSIONE
- INFORTUNIO
- INVALIDITÀ CIVILE
- ACCOMPAGNAMENTO
- ASSISTENZA MEDICO LEGALE
- PRATICHE SCAU
- SOSTEGNO AL REDDITO

ENAPA (Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori) è l'ente al servizio dei lavoratori e dei cittadini che ne tutela i diritti previdenziali, assistenziali e socio-sanitari. Svolge, per agricoltori e cittadini, le pratiche relative alle pensioni, alla contribuzione, alle prestazioni in materia infortunistica e sociale.

IN CITTÀ, IN MONTAGNA, NELLA BASSA...

ENAPA è vicino a tutti, grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio:

PARMA - Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO - Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE - Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO - Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO - Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: fornovo@enapa.it

BORGIO VAL DI TARO - Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgio@enapa.it

**I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA per informazioni.



Coltiviamo Capolavori

DAL 1° GENNAIO 2022 IL LIBRETTO UMA È DIGITALE



Dal 1° gennaio il libretto UMA è esclusivamente in formato digitale, ma per le aziende agricole non cambierà nulla rispetto al passato. Le aziende dovranno rivolgersi all'ufficio dell'associazione come avvenuto per le scorse campagne, ma a differenza degli anni passati non verrà più consegnato il libretto cartaceo, ma una ricevuta che verrà inviata anche tramite Pec dall'applicativo regionale, riportante le seguenti informazioni:

1. identificativi dell'azienda;
2. quantità di carburante assegnato diviso per tipologia;
3. data del rilascio;
4. numero di protocollo relativo alla pratica di assegnazione: questo numero sarà centrale e a caratteri grandi in quanto è il dato da comunicare sempre al distributore in fase di prenotazione di carburante;
5. link a cui l'azienda potrà collegarsi per visualizzare, tramite credenziali SPID, in qualsiasi momento, il proprio libretto;
6. qr code che una volta inquadrato tramite smartphone rimanderà alla pagina di cui sopra.

I distributori di carburante si dovranno accreditare presso la Regione Emilia Romagna e attraverso un sistema informatico (tramite App Distributori) procederanno alle consegne e alle relative registrazioni del carburante consegnato.

L'azienda al momento del fabbisogno dovrà contattare il distributore comunicando Cuaa, il numero di protocollo del libretto riportato sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio dell'associazione e il nome dell'azienda. Il processo di consegna sarà il seguente:

1. il distributore prenota e consegna il quantitativo di carburante

richiesto;

2. il distributore registra l'avvenuta consegna tramite accesso al sistema ed indicando i dati della fornitura: Cuaa azienda, numero di protocollo del libretto e quantità consegnata;
3. al momento dell'inserimento l'applicazione avvierà i controlli relativi alla disponibilità da parte dell'azienda agricola di ricevere la quota carburante inserita dal distributore, pertanto l'applicazione:

- a. registra la consegna di carburante;
- b. la data di consegna coincide con quella di registrazione;
- c. all'agricoltore viene inviata una PEC con i dati del prelievo.

Con la nuova procedura in modalità digitale il distributore, al momento della prenotazione, vedrà direttamente la disponibilità dell'azienda e sarà quindi impossibile consegnare un quantitativo maggiore della disponibilità residua aziendale. Gli uffici Uma di Confagricoltura potranno visualizzare in qualsiasi momento il libretto digitale dell'azienda, costantemente aggiornato con tutti i prelievi effettuati ed inoltre sarà sempre a disposizione la ricevuta rilasciata e in caso di smarrimento sarà sempre possibile fornirne copia all'azienda.

La modalità digitale fornisce la possibilità di offrire una migliore e più specifica assistenza all'agricoltore, ma soprattutto riduce gli errori di prelievo del carburante in eccesso evitando così segnalazioni all'ufficio dogane e relative sanzioni.

Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione dei soci per la redazione e inoltro delle pratiche relative alla richiesta di carburante e per fornire qualsiasi informazione a riguardo.

PAGAMENTI IN CONTANTI: LIMITE DI 1.000 EURO IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022

Confagricoltura Parma informa che - a partire dall'1.1.2022 - il limite all'utilizzo del denaro contante si è abbassato da 1.999,99 euro (soglia di 2.000,00 euro) in vigore sino al 31 dicembre 2021 a 999,99 euro (soglia di 1.000,00 euro). Per le violazioni commesse e contestate dalla suddetta data il minimo edittale è pari a 1.000,00 euro.

BANDI PSR: “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI” E “INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE DEI GAS SERRA E AMMONIACA”



Sono stati pubblicati due importanti bandi della programmazione 2014/2020, già pubblicati negli scorsi anni e che nella provincia di Parma hanno interessato numerose aziende. Si tratta di:

“Insediamento giovani agricoltori” e “investimenti per la riduzione dei gas serra e ammoniaca”.

Le risorse disponibili sul bando giovani ammontano a:

- 14.000.000 di euro sul tipo di operazione 6.1.01 “insediamento dei giovani agricoltori”;
- 16.310.858 di euro sul tipo di operazione 4.1.02 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento”.

Il tipo di operazione “insediamento dei giovani agricoltori” persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di giovani imprenditori, under 40, professionalizzati, in grado di gestire responsabilmente la propria attività e svilupparne la crescita.

Il premio viene assegnato al giovane che assume **la piena responsabilità civile e fiscale dell'azienda** e all'interno della stessa sviluppa un proprio progetto.

L'entità dell'aiuto varia tra i 30.000 euro e i 50.000 euro in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici.

Il premio al giovane, può essere sostenuto dal tipo di operazione 4.1.02, che fornisce un contributo a fondo perduto tra il 40 e il 50 % per la realizzazione del Piano di sviluppo Aziendale sostenuto dal beneficiario.

Le domande di sostegno su questo bando potranno essere presentate fino alle ore 13.00 del 27 maggio 2022.

Il tipo di operazione 4.1.04 si colloca come azione di supporto, per favorire l'applicazione di tecniche più efficaci per il miglioramento ambientale, in termini di inquinanti azotati, principalmente ossidi di azoto e ammoniaca, derivanti da allevamenti zootecnici esistenti.

Possono beneficiare del contributo imprese agricole, ai sensi dell'art. 2135 de c.c. in forma singola o associata, che utilizzano effluenti di allevamento.

La dotazione finanziaria prevista è pari a 10.119.855 euro, l'importo minimo del progetto deve essere almeno di 20.000 € e l'importo massimo finanziabile è pari 180.000 euro per i progetti singoli e 500.000 euro per i progetti collettivi.

Le imprese devono definire progetti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra nei processi produttivi, che possono riguardare singole fasi o più fasi indipendenti tra loro.

I principali investimenti riguardano:

- Contenitori coperti dei reflui di allevamento e digestato;
 - Modalità di distribuzione degli effluenti di allevamento e digestato.
- Rispetto alle pubblicazioni degli scorsi anni, una delle novità più importanti di questo bando è la percentuale di contributo a fondo perduto, che ammonta al 75 % della spesa ammissibile a finanziamento.

Le domande di sostegno sul presente bando potranno essere presentate fino alle ore 13.00 del 1° Aprile 2022.

È inoltre prevista per Marzo 2022 l'apertura del bando “ammodernamento delle aziende agricole” sul tipo di operazione 4.1.01, un finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature nuove, ristrutturazioni e nuove costruzioni di edifici produttivi, al fine di ammodernare e migliorare il processo produttivo delle aziende agricole. Vista la complessità dei bandi e la necessità di studiare con accuratezza ogni singolo progetto affinché possano risultare pienamente rispondenti alle priorità dei singoli bandi, è necessario che le aziende manifestino il proprio interesse, tramite mail, ai propri uffici zona di riferimento entro il 29/01/2022.

LEGGE DI BILANCIO: OLTRE 2 MILIARDI DI EURO PER L'AGRICOLTURA

Potenziamento delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, la nascita del Fondo di mutualizzazione nazionale a copertura dei rischi catastrofali e di due Fondi a sostegno degli investimenti in beni strumentali e nella valorizzazione di DOP, IGP e STG e delle eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana, implemento ulteriore delle risorse per le assicurazioni agevolate, oltre a una serie di misure ad hoc per favorire la transizione ecologica e digitale delle imprese, incentivare l'ingresso degli agricoltori under 40 in agricoltura e dei giovani diplomati nei servizi enogastronomici e alberghieri: queste alcune delle principali misure contenute nella Legge di Bilancio 2022 approvata definitivamente alla Camera.

I fondi destinati a sostenere e rilanciare il settore agricolo arrivano a 2 miliardi di euro, una cifra straordinaria che raddoppia lo stanziamento complessivo dello scorso anno e che conferma la centralità dell'agricoltura e della filiera agroalimentare nell'agenda politica del Governo.

"Rispetto allo scorso anno abbiamo raddoppiato le risorse, passando da 1 a 2 miliardi di euro. Abbiamo insistito in particolar modo sulla gestione del rischio e sulla garanzia del reddito ai produttori perché crediamo che le politiche di sostegno all'agroalimentare debbano spostarsi sempre più in questa direzione, insieme a una serie di importanti misure destinate alle filiere, che rappresentano un settore determinante per il nostro Paese, in termini produttivi ed economici, ma anche in termini di tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio, in un'ottica sempre più rivolta al processo di transizione ecologica, ambientale e sociale", ha dichiarato il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli.

Particolare attenzione viene infatti rivolta alla gestione del rischio, con l'istituzione del fondo di mutualizzazione nazionale, al sostegno degli investimenti in beni strumentali e nella valorizzazione di DOP, IGP e STG e delle eccellenze della gastronomia e della pasticceria italiana, puntando a valorizzare i prodotti a denominazione d'origine e indicazione geografica e promuovendo le eccellenze agroalimentari italiane.

Centrali anche le politiche di filiera, con il rifinanziamento del Fondo per la competitività delle filiere e dei Distretti del Cibo, e il rafforzamento di alcune filiere tra cui quella delle carni bianche, dell'apistica, delle piante officinali, della frutta in guscio e della birra, grazie al taglio delle accise. Vengono inoltre stanziati importanti fondi per proseguire l'attuazione della Strategia nazionale forestale e inserito un importante capitolo destinato ai produttori di vino DOP e IGP e biologico per incentivare l'uso dell'innovazione in agricoltura.

La legge di Bilancio prevede in particolare:

GESTIONE DEL RISCHIO

- 691,5 milioni di euro fino al 2027 per l'istituzione di un Fondo mutualistico nazionale a copertura dei rischi catastrofali alle produzioni agricole - causati da alluvioni, gelo o brina e siccità - una significativa innovazione tra gli strumenti di gestione del rischio in agricoltura;

- 250 milioni di euro (50 milioni annui dal 2023 al 2027) destinati alle Assicurazioni agevolate, allo scopo di rafforzare il contributo pubblico allo strumento assicurativo.

AGEVOLAZIONI FISCALI E TRIBUTARIE

- 237 milioni di euro, a valere sul 2023, per l'esenzione IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- 74,5 milioni di euro per il sostegno alla zootecnia mediante la conferma anche nel 2022 delle percentuali di compensazioni IVA applicabili alle cessioni di bovini e suini vivi;
- 54 milioni di euro nel triennio 2022-2024 per la proroga della decontribuzione degli imprenditori agricoli e gli agricoltori diretti under 40;
- 16 milioni di euro destinati alla riduzione delle accise per i birrifici artigianali che producono meno di 60.000 ettolitri annui, al fine di stimolare la ripresa produttiva e lo sviluppo della filiera connessa al comparto brassicolo;
- Proroga del Bonus Verde, per il triennio 2022-2024, riguardante la detrazione IRPEF del 36% delle spese sostenute per le sistemazioni e la cura del verde.

SVILUPPO DEI FONDI DEL SETTORE AGROALIMENTARE

- 160 milioni di euro (80 milioni annui per il 2022 e 2023) per l'incremento della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, di cui 30 milioni per il 2022 in favore della filiera delle carni bianche e delle uova;
- 76 milioni di euro per l'istituzione di due Fondi a sostegno degli investimenti in beni strumentali e nella valorizzazione di DOP, IGP e STG e delle eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana, a cui sono destinati rispettivamente 20 milioni e 56 milioni di euro nel biennio 2022-2023;
- 22,75 milioni di euro (12,75 milioni per il 2022 e 5 milioni annui per il biennio 2023-2024) per il Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistiche, brassicola, della canapa e della frutta a guscio, di cui 7,75 milioni di euro nel 2022 destinati al comparto apistico, al fine di sostenere le forme associative nazionali, l'impollinazione a mezzo di api e la pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo e 300mila euro annui destinati alla produzione di nocciole;
- 10 milioni di euro per l'incremento della dotazione del Fondo per la competitività delle filiere agricole;
- 10 milioni di euro per il rafforzamento finanziario del Fondo grano-duro;
- 4 milioni di euro (2 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023) a favore del Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti;
- 2 milioni di euro per il 2022 per l'istituzione del Fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni immateriali agro-alimentari ed agro-silvo-pastorali dichiarati dall'UNESCO patrimonio immateriale dell'umanità;
- 1,5 milioni di euro (0,5 milioni annui dal 2022 al 2024) per l'istituzione del Fondo per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche;
- 1 milione di euro per il 2022 per l'istituzione del Fondo per la valorizzazione dei prodotti agricoli tradizionali e certificati.

MISURE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI

- 120 milioni di euro per il finanziamento della misura "Distretti del cibo";
- 80,5 milioni di euro destinati alle attività di Ismea per la concessione di finanziamenti, operazioni di finanza strutturata e concessione di garanzie a fronte di prestiti a favore degli imprenditori agricoli e della pesca, e misure per l'imprenditoria femminile e giovanile;
- 1 milione di euro per i produttori di vino DOP, IGP e biologico che investono in sistemi digitali di etichettatura, permettendo il rimando tramite QRcode a pagine web istituzionali dedicate alla promozione culturale, turistica e rurale dei territori.

TUTELA E SVILUPPO DEL PATRIMONIO FORESTALE

- 420 milioni di euro fino al 2032 per il finanziamento della Strategia forestale nazionale a cui si aggiunge il Fondo per lo sviluppo delle montagne della Presidenza del Consiglio dei Ministri (100 milioni per il 2022 e 200 milioni dal 2023).

DIFESA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE

- Contenimento della Xylella: 15 milioni di euro (5 milioni annui dal 2022 al 2024) per le attività di ricerca svolte dal CNR per il contenimento della Xylella; Autorizzazione al reimpianto di piante riconosciute come tolleranti o resistenti alla Xylella anche di specie vegetali diverse da quelle estirpate. Contenimento dell'insetto *Ips typographus* (bostrico) nei territori alpini già colpiti dalla tempesta Vaia;
- 6 milioni di euro (3 milioni annui per il 2022-2023) per l'istituzione, presso il Mipaaf, di un Fondo finalizzato all'adozione di misure di tutela del territorio e per la prevenzione delle infestazioni fitosanitarie per le zone interessate dall'epidemia dell'insetto bostrico;
- definizione di misure di carattere eccezionale finalizzate al contenimento dei danni causati dalla diffusione dell'insetto bostrico.

MISURE VARIE

- 7 milioni di euro (3 milioni nel 2022 e 4 milioni nel 2023) per l'istituzione, presso il Mipaaf, di un Fondo per garantire il funzionamento degli impianti ippici di recente apertura;
- 6 milioni di euro (3 milioni annui per il 2022-2023) per l'istituzione, presso il Mipaaf, di un Fondo finalizzato a indennizzare gli allevamenti di animali da pelliccia interessati dalla norma che vieta l'allevamento, la riproduzione in cattività e l'uccisione di visoni, volpi, cani procione e cinghiale e di animali di qualsiasi specie utilizzati per ricavarne pelliccia;
- Possibilità di mantenere, per un periodo massimo di 3 anni e a determinate condizioni, lo status di imprenditore agricolo per coloro che subiscono le conseguenze di calamità naturali e non siano in grado di rispettare il criterio della prevalenza di cui all'articolo 2135 del codice civile;
- Misure finalizzate ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la continuità e il mantenimento

dello stato di efficienza e funzionalità delle opere idrauliche di competenza dell'EIPLI;

Stanziamento di risorse per: l'attività del personale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) del Mipaaf, ai fini del riconoscimento della specifica professionalità richiesta nello svolgimento dei controlli, anche di polizia giudiziaria, nel settore agroalimentare; le assunzioni in SIN Spa per la fornitura dei servizi e lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

MISURE ORIZZONTALI DI INTERESSE AGRICOLO

- 900 milioni di euro fino al 2027 (240 milioni di euro nel 2022 e 240 milioni di euro nel 2023, 120 milioni di euro annui fino al 2026 e 60 milioni di euro nel 2027) per il rifinanziamento della nuova Sabatini per gli investimenti produttivi per le piccole e medie imprese;
- 240 milioni di euro fino al 2030 (15 milioni di euro per il 2022, 20 milioni per il 2023, 25 milioni per il 2024 e 30 milioni annui dal 2025 al 2030) per il "Fondo di garanzia per la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili";
- Credito di imposta transizione 4.0: proroga fino al 2025 dell'agevolazione per investimenti in beni strumentali, ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative;
- Plastic tax e sugar tax: rinvio al 1° gennaio 2023 delle misure.

APPROVATE MOLTE PROPOSTE DI CONFAGRICOLTURA

L'approvazione di molti emendamenti al ddl Bilancio proposti da Confagricoltura sono di particolare rilevanza per il settore primario perché raccolgono precise segnalazioni di comparti in difficoltà e pongono basi più solide per la ripresa.

Bene l'aumento del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di 100 milioni di euro per il 2022, altrettanti per il 2023 e 2024, insieme con l'esenzione dell'IVA fino al 2024. Queste risorse – commenta Confagricoltura – consentono concrete possibilità di sviluppo alle iniziative di agricoltura sociale.

Approvata inoltre la riduzione del 30% e 20% dell'aliquota di accisa per i birrifici aventi una produzione annua superiore a 10.000 ettolitri e inferiore a 60.000.

In tema di agroenergia, si registra un segnale importante che rafforza il percorso delle comunità energetiche con l'approvazione del "Fondo di garanzia per la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili", con una dotazione di 15 milioni di euro per il 2022, 20 milioni per il 2023, 25 milioni per il 2024 e 30 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2030.

Positivo infine, sempre in materia di efficientamento energetico, il superamento dei limiti originariamente posti al Superbonus 110 per cento per chi ha effettuato il 30% dei lavori entro giugno 2022.

CONTRIBUTI PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

La Regione ha stanziato per il 2022 4,5 milioni di euro per la "Conversione a pratiche e metodi biologici" (Tipo di operazione 11.1.01) e 10 milioni di euro per il "Mantenimento di metodi e pratiche biologiche" (Tipo di operazione 11.2.01). Possono beneficiare degli incentivi le imprese agricole, sia singole che associate, comprese le cooperative, a condizione che siano iscritte all'Anagrafe regionale di settore.

La superficie minima richiesta per aderire ad entrambe le misure è di 3 ettari, mentre la consistenza degli allevamenti non deve essere inferiore a 6 Uba (Unità bovino adulto). Chi pratica l'agricoltura o l'allevamento biologico deve rispettare una serie di impegni di durata variabile dai 5 ai 3 anni a seconda che si tratti della prima adesione al bio o del proseguimento dell'attività.

Per le coltivazioni occorre attenersi a rigide regole che riguardano l'utilizzo di sementi e materiali di propagazione, le rotazioni colturali, la fertilizzazione e la lotta ai parassiti, alle malattie delle piante e alle erbe infestanti.

Gli aiuti sono diversificati per tipologia di coltura e allevamento. Per le aziende già convertite da oltre un triennio al bio gli incentivi erogati variano in funzione della tipologia di colture a titolo di esempio dai 90 euro all'ettaro annui per le colture foraggere, 140 euro per i seminativi e 391 euro per le principali colture orticole.

Per le aziende che aderiscono per la prima volta si va dai 150 euro



all'anno all'ettaro per le foraggere, 187 euro per i seminativi fino ai 463 euro per le principali colture orticole. Il premio per il passaggio al biologico viene erogato solo nei primi tre anni di conversione, dal quarto anno in poi viene pagato l'aiuto ordinario.

Nel caso degli allevamenti è previsto il pagamento di un premio maggiorato, differenziato in base al tipo di bando.

Per poter accedere ai contributi i terreni oggetto di finanziamento devono essere notificati all'Organismo di Controllo entro il **30 gennaio 2022**.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è fissata per il 28 febbraio 2022.

Gli uffici di Confagricoltura Parma sono a disposizione dei soci per la redazione e inoltro delle pratiche relative alla richiesta di contributo.

FILIERA MAIS E SOIA: DOMANDE DI CONTRIBUTO ENTRO IL 17 GENNAIO

Il Fondo destinato alla competitività delle filiere agricole Mais e Proteine, ammonta per il 2021 a 6 milioni di euro per il mais e 4,5 milioni di euro per legumi e soia.

Per la campagna 2021 l'entità dell'aiuto concesso è fissato in € 100 euro per ogni ettaro coltivato a mais o proteine vegetali (legumi e soia) oggetto di un contratto. Qualora, in ragione delle superfici ammissibili si verifichi il superamento del plafond disponibile come sopra indicato, AGEA procederà ad applicare la riduzione dell'aiuto applicando un taglio lineare.

La superficie massima richiedibile è di 50 ettari per azienda, se un'azienda ha 30 ettari di mais e 30 di soia potrà richiedere al massimo 50.

NON sono ammesse le colture destinate a insilato, produzione di seme, foraggio e produzione energetica.

Le aziende che possono accedere all'aiuto sono **le imprese agricole che abbiano già sottoscritto, entro il termine di scadenza della domanda di contributo, contratti di filiera di durata almeno triennale**, ai sensi del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 3 aprile 2020, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie, Contratti di filiera di durata almeno triennale o che sottoscrivano Contratti di filiera di durata almeno triennale con imprese di trasformazione e/o commercializ-



zazione. Il contratto di filiera deve essere sottoscritto da tutti i soggetti interessati.

Nel caso in cui il Contratto di filiera sia sottoscritto da una cooperativa, un consorzio agrario o un'Organizzazione di Produttori riconosciuta, il Contratto stesso deve essere integrato da copia dell'impegno/contratto di coltivazione tra la cooperativa, il consorzio agrario e l'Organizzazione di Produttori e l'impresa agricola socia, richiedente l'aiuto. Tale impegno/contratto di coltivazione deve fare riferimento allo specifico Contratto di filiera e può avere durata annuale.

Le domande andranno presentate entro e non oltre il 17 gennaio pena l'inammissibilità della stessa.

Si invitano le aziende interessate a far pervenire agli uffici tecnici di riferimento copia dei contratti di filiera stipulati.

ORIGINE IN ETICHETTA FINO AL 31 DICEMBRE 2022

"Una decisione che abbiamo sostenuto e sollecitato perché va incontro all'esigenza di informare con assoluta chiarezza e trasparenza i consumatori. E, allo stesso tempo, va incontro all'impegno degli agricoltori italiani per la sicurezza e la qualità dell'alimentazione".

Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, ha così commentato la decisione – assunta con un decreto a firma dei ministri delle Politiche Agricole, dello Sviluppo Economico e della Salute – di prorogare fino al 31 dicembre 2022 la normativa vigente in materia di indicazione in etichetta dell'origine di grano duro, riso, pomodoro, latte e carni suine.

"La proroga dei regimi sperimentali in materia di indicazione dell'origine in etichetta – rileva Confagricoltura – è stata motivata con riferimento alle consultazioni in corso del regolamento (UE) n.1169/2011 relativo alle informazioni ai consumatori sugli alimenti. Occorre accelerare il passo in ambito europeo – sottolinea il presidente di Confagricoltura – per armonizzare le regole relative all'indicazione dell'origine dei prodotti destinati all'alimentazione.

BIETOLE, SI PROSPETTA UN'ANNATA INTERESSANTE: PREZZO SUPERIORE A 50 EURO A TONNELLATA?

Si prospetta un'annata "interessante" per il settore della barbabietola da zucchero con un prezzo che, secondo le stime di inizio gennaio (al momento di andare in stampa con il Gazzettino) potrebbe essere superiore ai 50 euro a tonnellata.

A parlarne, nel corso di una riunione convocata alla "Trattoria da Franco" di Viarolo, è stato Gabriele Lanfredi, presidente della Cgbi (Confederazione generale dei bieticoltori italiani). L'accordo interprofessionale non è ancora stato firmato al momento di andare in stampa, ma lo scenario che si sta delineando è già abbastanza definito.

"Veniamo da due annate negative, il 2018 ed il 2019, e due positive, il 2020 e il 2021 – ha analizzato Lanfredi – e, al momento attuale, sembrano esserci le condizioni ideali affinché il trend possa continuare in chiave positiva. L'aiuto accoppiato (art. 52), per 12 euro, è confermato per il 2022 e sarà abbinato a misure che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale delle

nostre produzioni, un aspetto fondamentale della politica agricola europea futura. In quest'ottica si inseriscono altri 2 euro in più a tonnellata – che nella migliore delle ipotesi potrebbero diventare anche 6 – nell'ambito del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (Sqnp)".

Altro fattore fondamentale per il prezzo delle bietole sarà il prezzo dello zucchero che dipende dalle dinamiche dei mercati internazionali. Ma anche qui, secondo l'analisi di Lanfredi, sembrano esserci buone prospettive. "Il prezzo dello zucchero è sottoposto a forti oscillazioni, attualmente però è in crescita oltre i 600 euro a tonnellata e questo può determinare un innalzamento anche del prezzo bietola". Aperta, inoltre, con CoproB la trattativa per riconoscere anche agli agricoltori il 70% dell'utile di bilancio.

"Visto questo quadro generale – ha concluso Lanfredi – ci sono effettivamente delle condizioni molto interessanti per una campagna 2022 redditizia



Il presidente Cgbi Gabriele Lanfredi durante l'incontro, a Viarolo, con i bieticoltori.

con un prezzo che potrebbe essere di minimo 50 euro a tonnellata per le bietole".

L'incontro è poi proseguito con la presentazione dei progetti futuri di Cgbi, in merito alla produzione di energia green con il fotovoltaico e il biometano, e con la presentazione delle nuove tecniche di coltivazione da parte degli esperti di Sesvanderhave.

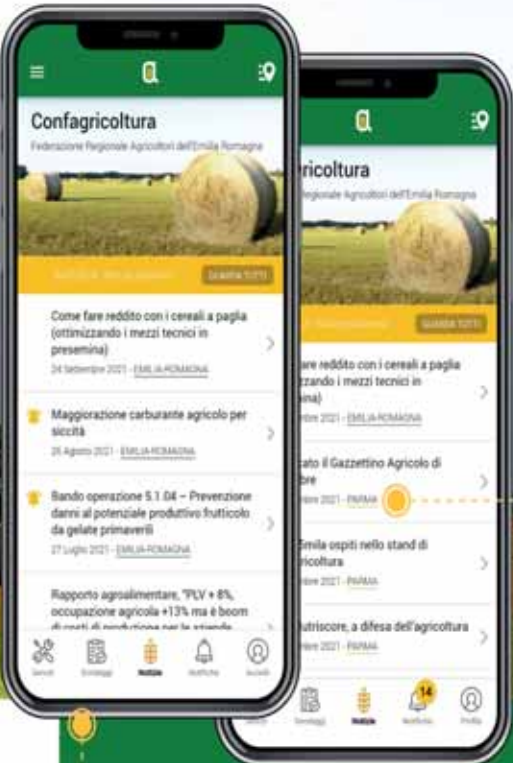
NASCE CONFAGRIAPP: CONFAGRICOLTURA SEMPRE AL TUO FIANCO

Durante l'assemblea di Confagricoltura Parma è stata presentata, in anteprima, anche ConfAgriApp, la nuovissima app voluta da Confagricoltura Emilia-Romagna, con il nostro pieno appoggio, per poter essere sempre al fianco di voi soci. Scopri tutti i segreti di ConfAgriApp, sviluppata dal Gruppo Len di Parma, leggendo il materiale informativo riportato nelle slide qui sotto.



ConfAgriApp, l'app di Confagricoltura Emilia-Romagna

Scarica l'app e scopri tutti i vantaggi: News, sondaggi, documenti, e tanto altro... tutto nel tuo smartphone.



SCARICA L'APP

Scansiona il QRcode per accedere alla scheda dell'app sullo store e procedi con il download.

Sei un utente Android?

DISPONIBILE SU Google Play



Sei un utente iOS?

SCARICA SU App Store



Oppure cerca "ConfAgriApp" in autonomia su App Store o Google Play Store:

Cerca

Q ConfAgriApp

L'app ti permette di consultare senza nessuna registrazione le notizie di Confagricoltura Emilia-Romagna.

Utente registrato?

Accedi all'area riservata, seleziona la provincia della tua Unione e potrai consultare notizie, avvisi, rassegne stampa, comunicazioni di bandi e scadenze, bollettini meteo caricati dalla tua Unione. Potrai visualizzare anche gli stessi contenuti pubblicati dalle altre province.



Perchè utilizzare ConfAgriApp

Scopri le funzionalità che offre l'app e le modalità di interazione che potrai sfruttare.



- 1 Area Riservata**
Registrati ed effettua il login per accedere a tutti i servizi esclusivi per i soci di Confagricoltura.
- 2 Notizie e avvisi profilati per utente**
L'app permette di visionare news, comunicati stampa, notizie relative a bandi e scadenze, evidenziati quando riguardano gli interessi del socio.
- 3 Servizi**
Entra nella sezione servizi per comunicare con la tua Unione attraverso ConfAgriApp, potrai richiedere informazioni ed appuntamenti, scambiare documenti e consultare il Fascicolo direttamente dal tuo smartphone.
- 4 Notifiche**
Il sistema di notifiche "push" permette di venire avvisati in tempo reale quando viene caricato un articolo sull'app o viene presa in carico una richiesta di servizio.
- 5 Sondaggi**
Partecipa ai sondaggi attivi contribuendo con la tua opinione, aiutaci a migliorare il mondo di Confagricoltura.

Scopri come funziona ConfAgriApp!

Scansiona il QRcode e visiona i video tutorial per scoprire tutte le funzionalità e potenzialità dell'app.



www.confagriapp.it

CASTALAB di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A
CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI
ZOOTECNICI MEDIANTE
TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR)
Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it



È scomparso nei giorni scorsi
il Signor

RENATO SANI

stimato socio di Parma.
Alla moglie Luigia
e a tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma.



È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

AUGUSTA MORI

di Langhirano,
madre dell'associato Stefano Aschieri.
A tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma.



È scomparso nei giorni scorsi
il Signor

CASIMIRO MARCHESELLI

stimato socio
di Ronco Campo Canneto.
Alla moglie Marisa e ai figli
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2021

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2021	13,500 - 14,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2021 ..	16,000 - 16,300
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2021 ..	13,500 - 14,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2021	14,000 -15,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2021	16,500 -16,800
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2021 pressata	7,000 - 7,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	518,00 - 528,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	515,00 - 520,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	509,00 - 515,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg.....	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	357,00 - 364,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	357,00 - 362,00
- speciale (peso per hl 79).....	314,00 - 317,00
- fino (peso per hl 78/79).....	308,00 - 314,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	299,00 - 305,00
- mercantile (peso hl 73/74	294,00 - 297,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	264,00 - 268,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	281,00 - 285,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg	286,00 - 289,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre	291,00 - 294,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	676,00 - 696,00
- tipo 0	661,00 - 671,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	818,00 - 828,00
- tipo 0	803,00 - 813,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	249,00 - 250,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	209,00 - 210,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	3,550
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO
QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,850 - 13,700
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	12,150 - 12,800
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,450 - 12,050
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,650 - 10,950
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,250 - 10,500

RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2021

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	3,79
- da kg 12 e oltre	4,13
<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	4,32
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	4,93
- coppa fresca refilata da kg 2,5 e oltre.....	4,25
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,40
- trito 85/15	3,71
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	1,81
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,37
- gola intera con cotenna e magro	2,62
- lardo fresco 3 cm	2,90
- lardo fresco 4 cm	3,70
- lardello con cotenna da lavorazione	1,50
- grasso da fusione	4,96
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	12,37
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna .	15,99

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattonzoli di 7 kg cad.	49,00
- lattonzoli di 15 kg	3,895
- lattonzoli di 25 kg	2,245
- lattonzoli di 30 kg	2,490
- lattonzoli di 40 kg	2,090
- magroni di 50 kg.....	1,880
- magroni di 65 kg.....	1,730
- magroni di 80 kg.....	1,730
- magroni di 100 kg.....	1,715

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,375
- da 115 a 130 kg.....	1,390
- da 130 a 144 kg.....	1,405
- da 144 a 152 kg.....	1,435
- da 152 a 160 kg.....	1,465
- da 160 a 176 kg.....	1,525
- da 176 a 180 kg.....	1,455
- oltre 180 kg	1,425

Scrofe da macello:

- 1ª qualità	0,483
--------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,475
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	0,857
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,838
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,824
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,803

RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2021

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg...	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg.....	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	1,550 - 1,650

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.)(O2-O3-R2-R3)	1,910 - 2,010
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,520 - 2,620
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,570 - 1,670
- incroci naz. con tori pie blue belga (O2-O3-R2-R3) .	2,190 - 2,410
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-O2-O3)....	1,050 - 1,250
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,620 - 2,680

scottone da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori da carne	
(limousine, charolais e piemontese)	
(P1-P2-P3-O2-O3-R2-R3)	2,080 - 2,260
- incr. naz. con tori pie blue belga (U2-U3-E2-E3).....	1,950 - 2,020
- incr. naz. con tori pie blue belga IT/IT.(U2-U3-E2-E3)	2,650 - 2,750
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,600 - 2,730

da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.030 - 1.230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.230 - 1.430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.430 - 1.630
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	8.00 - 1.100

da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.130 - 1.330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.330 - 1.530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.630 - 1.830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	900 - 1.000

vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo)	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg	
(al capo).....	-

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087

Amministrazione: Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153

Ufficio Proprietà Fondiaria:
Roberto Iotti Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:
Ave Bodria Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Ufficio Contabilità Generale: Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024

Patronato Enapa:
Chiara Emanuelli Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it